

L'archivio di Stato del Ticino "eredita" il fondo della più antica loggia massonica del Cantone

Pubblicato: Lunedì 13 Gennaio 2025



Accanto ad atti notarili e ai documenti di una filarmonica ticinese, si potranno consultare anche fotografie, scritti e materiali che ricostruiscono la storia di una loggia massonica. **Tra i fondi acquisiti nel 2024 dall'Archivio di Stato del Cantone Ticino** è presente anche la documentazione fornita dalla Loggia massonica "Il Dovere" di Lugano. L'informazione è stata diffusa dal Cantone attraverso una comunicazione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport in merito ai 38 nuovi archivi acquisiti nell'anno appena concluso tra i quali, documenti notarili, delle giudicature di pace, complessi documentari di uffici cantonali, il fondo della Società Filarmonica Bodiese e quello della Sezione Scout Lugano 1905 o ancora di biblioteche private. Tra essi, si apprende, è presente anche il fondo storico della **Loggia massonica il Dovere**, composto da 36 scatole di documenti che ripercorrono la **storia dell'organizzazione sin dalla sua nascita, avvenuta nel 1877, il cui catalogo dettagliato è ora disponibile nella sala di consultazione dell'Archivio**. Nella Svizzera italiana sono presenti cinque logge e Il Dovere ha sede a Lugano (nella foto di copertina una foto dei componenti datata 1903).

"Un gesto che preserva la memoria"

«La Divisione della cultura e degli studi universitari, unitamente all'Archivio di Stato, esprime la propria gratitudine a tutte le persone, associazioni ed enti che hanno scelto di affidare le loro memorie e i loro documenti all'Archivio. Questo gesto consente di preservare tali testimonianze per le generazioni future e di renderle disponibili per lo studio e la ricerca».

I documenti della più antica delle cinque logge attive in Ticino

I “nuovi arrivi” del 2024 vanno ad aggiungersi agli oltre 650 complessi documentari consegnati all’Archivio di Stato da enti pubblici, associazioni, partiti, aziende, famiglie e personaggi di spicco. «Per quanto riguarda i documenti della Loggia massonica il Dovere – spiega la nota del Dipartimento elvetico – si tratta di **uno dei rari casi in Svizzera in cui una loggia massonica ha depositato il proprio fondo storico presso un archivio pubblico**. Ciò dà la possibilità a ricercatori e ricercatrici di accedere alla sostanziosa documentazione prodotta in oltre un secolo di esistenza **dalla più antica delle cinque logge attive in Ticino**. Il corpus passa in rassegna i principali aspetti della sua “vita”: dalle discussioni tra i membri, alle iniziative prese, dalle corrispondenze con altre logge svizzere ed estere, alle riflessioni interne su temi politici, storici e filosofici».

L’archivio del Ticino, “un patrimonio in crescita”

La nota del dipartimento della cultura ricorda inoltre che “i depositi con i complessi documentari custoditi attualmente dall’Archivio di Stato si estendono per circa 23mila metri lineari. **L’Archivio forma, gestisce e preserva la memoria storica del Cantone**. Riunisce un patrimonio in continua crescita, formato da documenti, oggetti e materiali eterogenei: accanto ai documenti su pergamena, su carta e su supporto digitale, i fondi e le collezioni annoverano fotografie, documenti sonori e visivi, bandiere, opere musicali, grafiche e pittoriche, che consentono di ripercorrere la storia delle terre ticinesi dal XII secolo ai giorni nostri».

di [mcc](#)